

FOSSOLI

Giù

Per queste strade laterali

Dense di cippi ripetuti,

morti secchi, muti.

Uguali.

Amore,

quanti alberi caduti...

E niente muri, solo

Prati,

scaglie di costa, vuoti

quasi canali.

Giù

Per questa via Remesina

Senza lati,

faglia stretta di carta catrame,

prati verso Nord...

*Tra i muri diroccati del
Campo, crescono erbe
E fiori gialli.
E bianchi.*

Infiorescenze, scoppi di
stami, stomi,
 rizomi. Richiami
verticali.
Fanali...

...Arbeit macht frei...

Quale tempo,
 quale?...

*Questo,
questo tempo...
Normale...*

Sazio, strazio. Speciale...

Strisce di
carta glutinata.

Colorata.

*Il bosco era una riva
dolente... stracci di tela rigata,
camini di fumo,
gas...
odore di carne bruciata.
E tanta gente...
tanta gente...
tanta...
Dimenticata.*

Tutto sta
a capire
la Storia.
Quale storia...

Quale?...

Stelle lucide, alamari, Reichsdeutsche
militari, soldati...

Haftlinge¹

*sommersi...salvati.*²

Forse quel tempo non è ancora
finito. Altri morti attendono.
Altri morti.

Ingenti.

Ora noi qui, presenti ora
affabulati, stabulanti, senza
alcuna voglia/tempo di
ascoltare. Finché qualcuno
tornerà
tornerà a suonare
il comando SUPREMO
dell'alba:

*“WSTAWAC...”*³

Tra le rughe del campo, Amore
certi occhi...certi occhi...

“Warum?”

*“Hier ist Kein warum”.*⁴

Perché?

Qui non c'è perché...

Certe luci a picco, certi fiotti

suntuosi, velici,

armoniosi,

scisti caduti qui a raggi, flash

risoluti, fluidi

rubicanti.

Quanti

globuli, calicanti,

stami...

Quasi mani.

Mani...

li...

Eine Laus, dein Tod...⁵

Un pidocchio à la tua morte...

Gnomi, suoni, assiomi...lemuri
a costa di muro. Pulsazioni
vanno e vengono,

vanno e vengono...

E qualcuno, qualcuno...qualcuno
dovrà ancora
pensare...

...pensare...

Giù
per questa via Remesina,
scaglia di rame...

e senza lati,
faglia stretta di carta
catrame. Prati verso Nord...

*Dentro le stanze fredde
sagome di cartone,
muri dipinti a calce
e fiori marrone.*

E vuoti sparsi lì, quasi
parlati; suppellettili, oggetti
scrostati; fanciulli
agglomerati.

*Figli dimenticati
lasciati lì...
lasciati.*

E certi volti, Amore. Certe mani...
Immani.
Faglie di costa

piana...

*Ma perché don Zeno
ha voltato gabbana?⁶*

.....

Là
in fondo al lato centrale
manca il filo
spinato; solo rami secchi
controsola...Ombre
di morti appesi...
e niente rumore.

Qua

fiori di campo,
robinia, forre.
E nidi d'amore.

Giù,
per queste vie laterali,

dense di cippi ripetuti...

Canali...

In

questa irta primavera...

sera...lenta...

quasi mattina.

Più di prima, Amore...

Più di prima.

1-Haftlinge: detenuti; questo termine, nella logica infernale dei lager, si caricava del significato più abietto di annichilimento assoluto dell'uomo, ridotto a puro stato di sopravvivenza.

2- È il modo con cui Primo Levi (Se questo è un uomo) distingue i prigionieri dei lager: *sommersi* erano quelli votati alla selezione perché più deboli, inetti (che gli anziani del campo chiamavano muselmann); *salvati* erano invece coloro che avevano la possibilità di cavarsela, la cui proporzione non superava l'1-2 per mille.

3-Era l'ordine in polacco dato dalla guardia della baracca per la sveglia, prima ancora dell'alba. Si trattava di uno dei momenti di sofferenza più acuta perché decretava la fine dell'evasione notturna, il ritorno inesorabile all'inferno del giorno: "...un giorno come ogni giorno, lungo a tal segno da non potersene ragionevolmente concepire la fine...".

4-È la risposta al "Perché?" di Primo Levi (Se questo è un uomo) quando, spinto da sete inesorabile, prende un ghiacciolo fuori dalla finestra ma gli viene strappato brutalmente).

5-È l'ammonimento all'igiene che campeggiava su una parete dei lavatoi, non si sa se per beffarda ironia o per puro spirito teutonico. C'era comunque una verità sottostante: se in quel luogo lavarsi nell'acqua torbida del lavandino immondo era praticamente inutile, era invece importantissimo come sintomo di residua vitalità, e necessario come strumento di sopravvivenza morale.

6-È riferito a quando Don Zeno, partecipe in tante occasioni alle lotte della sinistra, nel referendum sul divorzio, si schierò dalla parte della destra

